

COMUNE DI JESI

Provincia di Ancona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio Bertuccioli

Dott.ssa Maria Teresa Berdini

Dott. Luciano Silvi

Comune di Jesi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 51 del 28.11.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Jesi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Jesi, li 7 dicembre 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio Bertuccioli

Dott.ssa Maria Teresa Berdini

Dott. Luciano Silvi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
5. Finanziamento della spesa del titolo II	17
6. La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	18
7. Verifica della coerenza interna.....	18
8. Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	22
A) ENTRATE CORRENTI	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	29
Fondo di riserva di competenza	33
Fondi per spese potenziali.....	33
Fondo di riserva di cassa.....	33
ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	36
INDEBITAMENTO.....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	39
CONCLUSIONI.....	41

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Jesi nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 99 del 30.07.2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 18.11.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 15.11.2016 con delibera n. 255 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i

tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - r) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - s) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - t) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - u) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
 - v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 11.11.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2016 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2017/2019 in quanto lo scherma di bilancio è stato approvato il 15.11.2016.

L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo") con deliberazione del Consiglio Comunale n.124 del 30.10.2015. La suddetta deliberazione non prevede lo sgravio di debiti fiscali pregressi.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 43 del 28.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.28 in data 12.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	4.796.528,01	
di cui:		
a) Fondi vincolati	3.036.909,62	
b) Fondi accantonati	4.173.964,34	
c) Fondi destinati ad investimento	353.652,60	
d) Fondi liberi	-2.767.998,55	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.796.528,01	

Specificando che a seguito dell'accertamento straordinario dei residui è emerso un disavanzo da ripianare (iniziale di € 2.881.880,15) di cui al 31.12.2015 residuavano € 2.767.998,55, come da tabella che segue:

	31/12/2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	4.796.528,01	
di cui:		
a) Fondi vincolati	3.036.909,62	
b) Fondi accantonati	4.173.964,34	
c) Fondi destinati ad investimento	353.652,60	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-2.767.998,55	

Con delibera consiliare n.72 del 11.06.2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 08.06.2015 con verbale n.19 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in trenta esercizi a quote annuali costanti di euro 96.062,68.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	3.522.244,16	6.622.618,03	5.934.017,30
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	4.471.211,99
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE				
	PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	337.995,27	660.058,87	696.245,20	696.245,20
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.847.571,48	1.942.895,68	2.601.286,28	3.323.568,05
Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.207.243,12	968.706,98	-	-
<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		175.140,00		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.123.841,61	25.808.642,28	25.684.983,52	25.684.983,52
Trasferimenti correnti	3.104.049,67	2.747.833,65	2.929.348,59	2.908.309,89
Entrate extratributarie	6.774.178,53	6.349.363,66	6.264.363,66	6.264.363,66
Entrate in conto capitale	16.869.297,43	9.448.857,21	6.271.568,05	1.280.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	370.000,00	-	-	
Accensione prestiti	250.000,00	-	-	-
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	67.615.582,00	67.500.000,00	67.500.000,00	67.500.000,00
	130.106.949,24	119.854.696,80	116.650.263,82	111.637.657,07
totale generale delle entrate	136.499.759,11	123.426.358,33	119.947.795,30	115.657.470,32

Le previsioni definitive 2016 sono state elaborate al 15.11.2016 in quanto alla data dell'approvazione dello schema di bilancio 2017 non era stato ancora approvato l'assestamento finale di bilancio al 30.11.2016.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	96.062,68	96.062,68	96.062,68	96.062,68	
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	34.710.002,24	33.607.003,54	33.609.391,17	33.701.406,89
	<i>di cui già impegnato*</i>		6.473.722,58	4.332.776,44	0
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	660.058,87	696.245,20	696.245,20	696.245,20
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	22.994.891,60	12.360.459,87	8.872.854,33	4.603.568,05
	<i>di cui già impegnato*</i>		2.245.173,59	283.286,28	0
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.835.448,66	2.601.286,28	3.323.568,05	249.000,00
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	100.000,00			
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.983.220,59	1.862.832,24	1.869.487,12	1.756.432,70
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	9.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	67.615.582,00	67.500.000,00	67.500.000,00	67.500.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	136.403.696,43	123.330.295,65	119.851.732,62	115.561.407,64
	<i>di cui già impegnato*</i>		8.718.896,17	4.616.062,72	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.495.507,53	3.297.531,48	4.019.813,25	945.245,20
GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	136.499.759,11	123.426.358,33	119.947.795,30	115.657.470,32
	<i>di cui già impegnato*</i>		8.718.896,17	4.616.062,72	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.495.507,53	3.297.531,48	4.019.813,25	945.245,20

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate per euro 123.426.358,33 nel 2017, per euro 119.947.795,30 nel 2018 e per euro 115.657.470,32 nel 2019, per cui non si verifica né avanzo né disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.848.760,00
2	Trasferimenti correnti	2.746.433,65
3	Entrate extratributarie	5.968.723,66
4	Entrate in conto capitale	9.764.949,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	67.500.000,00
TOTALE TITOLI		118.828.866,50
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		123.828.866,50

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	31.876.930,63
2	Spese in conto capitale	10.441.185,82
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	1.862.832,24
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	67.500.000,00
TOTALE TITOLI		119.680.948,69
	SALDO DI CASSA	4.147.917,81

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Dato che alla data odierna il fondo iniziale di cassa dell'anno 2017 è presunto, non è possibile quantificare l'ammontare della cassa vincolata all'1.01.2017.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				5.000.000,00
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e peregr.	9.716.938,63	25.808.642,28	35.525.580,91	24.848.760,00
2	Trasferimenti correnti	1.069.715,45	2.747.833,65	3.817.549,10	2.746.433,65
3	Entrate extratributarie	2.791.610,77	6.349.363,66	9.140.974,43	5.968.723,66
4	Entrate in conto capitale	3.304.676,47	9.448.857,21	12.753.533,68	9.764.949,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	124.283,76	-	124.283,76	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.119.355,43	67.500.000,00	75.619.355,43	67.500.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		25.126.580,51	119.854.696,80	144.981.277,31	123.828.866,50
1	Spese correnti	11.045.951,74	33.607.003,54	44.652.955,28	31.876.930,63
2	Spese in conto capitale	6.929.376,73	12.360.459,87	19.289.836,60	10.441.185,82
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	1.862.832,24	1.862.832,24	1.862.832,24
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	8.000.000,00	9.000.000,00	8.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	8.584.423,15	67.500.000,00	76.084.423,15	67.500.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		26.559.751,62	123.330.295,65	150.890.047,27	119.680.948,69
SALDO DI CASSA		- 1.433.171,11	- 3.475.598,85	- 5.908.769,96	4.147.917,81

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	660.058,87	696.245,20	696.245,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	96.062,68	96.062,68	96.062,68
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	34.905.839,59	34.878.695,77	34.857.657,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	33.607.003,54	33.609.391,17	33.701.406,89
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>696.245,20</i>	<i>696.245,20</i>	<i>696.245,20</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>800.000,00</i>	<i>920.000,00</i>	<i>1.080.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.862.832,24	1.869.487,12	1.756.432,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	968.706,98	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.942.895,68	2.601.286,28	3.323.568,05
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.448.857,21	6.271.568,05	1.280.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.360.459,87	8.872.854,33	4.603.568,05
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>2.601.286,28</i>	<i>3.323.568,05</i>	<i>249.000,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	192.137,28	192.137,28	192.137,28
altre da specificare			
totale	192.137,28	192.137,28	192.137,28

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	144.000,00		
spese per eventi calamitosi	43.000,00	43.000,00	43.860,00
sentenze esecutive e atti equiparati	516.634,59	425.659,94	
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	703.634,59	468.659,94	43.860,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	1.100.000,00	
- contrib.perm.costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	5.852.064,97	
- utilizzo avanzo di ammin.ne x spese di investim.	968.706,98	
Totale mezzi propri		7.920.771,95
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	2.345.292,24	
- contributi da imprese	151.500,00	
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		2.496.792,24
FPV (c/capitale)		1.942.895,68
	TOTALE RISORSE	12.360.459,87
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	12.360.459,87

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.43 del 15.07.2016.

Sulla Nota di Aggiornamento dello stesso verrà espresso esplicito parere nella parte finale di questa relazione.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.226 del 14.10.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato dal 14.10.2016 (e dovrà rimanere pubblicato per 60 giorni consecutivi).

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 50 in data 14.11.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza non è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di **mancato conseguimento** del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato;
- b) l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
- c) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- d) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di

somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

- e) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	25.808.642,28	25.684.983,52	25.684.983,52
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	2.747.833,65	2.929.348,59	2.908.309,89
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	2.747.833,65	2.929.348,59	2.908.309,89
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	6.349.363,66	6.264.363,66	6.264.363,66
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	9.448.857,21	6.271.568,05	1.280.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	44.354.696,80	41.150.263,82	36.137.657,07
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	32.910.758,34	32.913.145,97	33.005.161,69
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)		-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	800.000,00	920.000,00	1.080.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	280.000,00	255.000,00	280.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	-	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	31.830.758,34	31.738.145,97	31.645.161,69
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.759.173,59	5.549.286,28	4.354.568,05
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)		-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	9.759.173,59	5.549.286,28	4.354.568,05
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		41.589.931,93	37.287.432,25	35.999.729,74
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		2.764.764,87	3.862.831,57	137.927,33
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		2.764.764,87	3.862.831,57	137.927,33
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE CORRENTI****Entrate Tributarie**

	Rendiconto 2015	Previsione assestata 2016	Previsione 2017
Tipologia I - Tributi			
I.M.U.	6.587.923,21	8.402.907,56	8.150.000,00
I.M.U. recupero evasione	153.621,26		300.000,00
I.C.I. recupero evasione	821.252,80	400.000,00	50.000,00
TASI	3.641.303,40	1.396.473,75	1.450.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	497.728,29	630.000,00	630.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	4.649.524,93	4.480.000,00	4.500.000,00
Addizionale I.R.P.E.F. - recupero evasione		10.000,00	10.000,00
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	489,49	379,52	2.000,00
TOSAP	578.989,63	640.000,00	640.000,00
TARI	6.246.187,29	6.270.000,00	6.200.000,00
TA RES			50.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	32.272,78	220.000,00	200.000,00
Imposta Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni	197.985,98	185.000,00	220.000,00
Totale tipologia I	23.407.279,06	22.634.760,83	22.402.000,00
Tipologia III - Fondi perequativi			
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.628.538,01		
Fondo solidarietà comunale	0,00	3.489.080,78	3.406.642,28
Altri tributi propri			
Totale tipologia III	2.628.538,01	3.489.080,78	3.406.642,28
Totale entrate tributarie	26.035.817,07	26.123.841,61	25.808.642,28

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 8.150.000,00 con un aumento di euro 1.408.455,53 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto della variazione della quota di gettito IMU destinata ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 350.000,00, con una diminuzione di euro 471.252,80 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.450.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 2.191.303,40 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2017 resta invariata rispetto al 2016.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,8% con soglia di esenzione di euro 10.000,00.

Il gettito è previsto in euro 4.500.000,00, con una diminuzione di euro 171.444,48 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, non ha istituito un' imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 6.200.000,00, con un aumento di euro 68.332,71 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 640.000,00, con un aumento di euro 68.747,30 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	821.252,80	50.000,00	50.000,00	50.000,00
IMU		300.000,00	300.000,00	300.000,00
Addizionale Irpef	8.080,45	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	146.792,78	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOSAP	1.187,71			
Imposta Pubblicità	2.844,48			
Altre	489,49	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	980.647,71	612.000,00	612.000,00	612.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 612.000,00 è fondata sulla base del trend storico.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati pubblicati sul sito web del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 265.000,00 in base al trend storico e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 28.051,60 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov prev. 2017</i>	<i>Spese/costi prev. 2017</i>	<i>% copertura 2017</i>	<i>% copertur a 2016</i>
Asili nido	545.000,00	1.312.119,99	41,54%	38,81%
Impianti sportivi	195.000,00	600.201,83	32,49%	24,82%
Mense scolastiche	0,00	593.877,82	0,00%	0,00%
Parcheggi custoditi	425.000,00	165.000,00	257,58%	247,06%
Teatri	80.000,00	900.259,24	8,89%	8,05%
Musei pinacoteche, gallerie e mos	70.000,00	326.789,05	21,42%	19,12%
Servizi Funebri	325.000,00	88.348,91	367,86%	334,00%
Trasporto scolastico	135.000,00	510.002,05	26,47%	26,18%
Mercati e fiere	320.000,00	246.726,47	129,70%	125,26%
Trasporto pubblico	897.045,99	993.600,00	90,28%	87,27%
Totale	2.992.045,99	5.736.925,36	52,15%	50,25%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 248 del 15.11.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52,15%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzioni per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti dubbia esigibilità di euro 34.000,00.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe nei valori dell'anno precedente.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 34.000,00.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate (o proposte) per l'anno 2017 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in:

-euro 850.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

-euro 0,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 129.000,00 pari al 15,17 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 721.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 249 in data 15.11.2016 la somma di euro 721.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 15.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	626.376,73
Accertamento 2015	630.371,50
Previsione 2016	850.000,00
Previsione 2017	850.000,00
Previsione 2018	850.000,00
Previsione 2019	850.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 25.000,00 per prelievo utili e dividendi da Sogenus S.p.A.; trattasi di una stima sulla base del trend storico.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	1.220.338,59	0,00%
2014	1.090.942,55	0,00%
2015	928.200,77	0,00%
2016	1.200.000,00	0,00%
2017	1.100.000,00	0,00%

Dal 2013 le entrate derivanti da contributi per permesso di costruire sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	9.410.363,04	10.473.215,83	10.496.554,18	10.496.854,18
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	538.322,47	611.864,94	614.346,94	614.346,94
103	Acquisto di beni e servizi	17.488.624,33	18.220.899,78	18.207.050,64	18.550.761,05
104	Trasferimenti correnti	1.362.571,26	1.206.928,35	1.196.928,35	1.196.928,35
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	798.715,65	531.260,40	526.823,30	478.618,76
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	171.071,48	149.000,00	149.000,00	149.000,00
110	Altre spese correnti	776.677,75	2.413.834,24	2.418.687,76	2.214.897,61
	Totale Titolo 1	30.546.345,98	33.607.003,54	33.609.391,17	33.701.406,89

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 492.834,04;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a **valore medio del triennio 2011/2013** che risulta di **euro 9.723.535,82**;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n.50 in data 14.11.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011-13 2008 per enti non soggetti al	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
Spese macroaggregato 101	11.559.245,91	9.823.947,02	9.847.285,37	9.847.285,37
Spese macroaggregato 103	112.125,03	74.000,00	74.000,00	75.480,00
Irap macroaggregato 102	495.153,68	569.888,55	572.370,55	572.370,55
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	25.164,76			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	12.191.689,38	10.467.835,57	10.493.655,92	10.495.135,92
(-) Componenti escluse (B)	2.468.153,56	1.601.338,78	1.601.338,78	1.602.165,78
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	9.723.535,82	8.866.496,79	8.892.317,14	8.892.970,14
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione di spesa di personale per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che erano soggetti al patto) che era pari a euro 9.723.535,82.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro 52.320,14. Nel bilancio di previsione 2017-2019 non sono stati previsti incarichi. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 237 del 28.10.2016 è stato adottato il Piano biennale 2017-2018 degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ai 40.000,00 euro. Il programma sarà approvato in Consiglio Comunale contestualmente al bilancio di previsione.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	261.600,68	84,00%	41.856,11	-	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	541.572,03	80,00%	108.314,41	104.576,60	101.106,60	101.748,13
Sponsorizzazioni	-	100,00%	0,00	-	-	-
Missioni	20.986,08	50,00%	10.493,04	9.000,00	9.000,00	9.180,00
Formazione	81.624,00	50,00%	40.812,00	40.000,00	40.000,00	40.800,00
totale	905.782,79		201.475,55	153.576,60	150.106,60	151.728,13

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo b):

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	22.402.000,00	517.997,94	560.000,00	6,75
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	14.100.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	8.302.000,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.406.642,28			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	25.808.642,28	517.997,94	560.000,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.420.282,05			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	9.500,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	290.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	28.051,60			
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.747.833,65	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.752.363,66	92.161,11	93.000,00	1,96
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.025.000,00	145.278,80	147.000,00	14,34
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	25.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	527.000,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	6.349.363,66	237.439,91	240.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.496.792,24			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	151.500,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.852.064,97			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.100.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	9.448.857,21	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	44.354.696,80	755.437,85	800.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	755.437,85	800.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	22.402.000,00	628.997,50	630.000,00	7,59
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	14.100.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	8.302.000,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.282.983,52			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	25.684.983,52	628.997,50	630.000,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.618.309,89			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	290.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	21.038,70			
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.929.348,59	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.672.363,66	111.909,92	112.000,00	2,40
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.025.000,00	176.409,98	178.000,00	17,37
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	25.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	522.000,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	6.264.363,66	288.319,90	290.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	532.500,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	382.500,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.739.068,05			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.000.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.271.568,05	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	41.150.263,82	917.317,40	920.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	917.317,40	920.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	22.402.000,00	739.997,06	740.000,00	8,91
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	14.100.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	8.302.000,00			-
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.282.983,52			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	25.684.983,52	739.997,06	740.000,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.618.309,89			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	290.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.908.309,89	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.672.363,66	131.658,73	132.000,00	2,83
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.025.000,00	207.541,15	208.000,00	20,29
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	25.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	522.000,00			-
3000000	TOTALE TITOLO 3	6.264.363,66	339.199,88	340.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.280.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.280.000,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	36.137.657,07	1.079.196,94	1.080.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.079.196,94	1.080.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2017 in euro 160.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 160.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;
- per l'anno 2019 in euro 160.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- anno 2017 euro 280.000,00 per ⁽¹⁾
- anno 2018 euro 255.000,00 per ⁽¹⁾
- anno 2019 euro 280.000,00 per ⁽¹⁾

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

*a) accantonamenti per contenzioso
sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);*

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a € 100.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio "Soste a pagamento".

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio; qualora comunque avvenisse una o più esternalizzazioni ciò comporterà il trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	JESISERVIZI SRL	ASP	FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI
Per contratti di servizio	6.304.004,90	2.827.853,80	366.000,00
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio		41.642,50	500.000,00
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	6.304.004,90	2.869.496,30	866.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

- Società Agricola Arcafelice s.r.l. in liquidazione;
- Progettojesi s.r.l. in liquidazione;
- Aerdorica S.p.A.;
- Consorzio ZIPA in liquidazione.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile: inesistente.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2016 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 - a. Sogenus SpA

- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, richiederanno nell'anno 2017, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico: inesistente.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non si è avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.l.24/4/2014 n.66.

Riduzione compensi cda

L'ente non possiede quote di società controllate direttamente o indirettamente che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato. Per tale ragione, non è stata applicata dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente che hanno avuto risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati e dovranno provvedere ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013: inesistenti

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Le aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti, hanno provveduto dal 1/1/2015 a ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione: inesistenti.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

- € 12.360.459,87 per l'anno 2017
- € 8.872.854,33 per l'anno 2018
- € 4.603.568,05 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) non rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomuto di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing	9.150.689,20		
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	9.150.689,20	0,00	0,00

In dettaglio i principali interventi "senza esborsi finanziari":

- | | |
|---|----------------|
| • rifacimento impianti distribuzione elettrica lampade votive | € 350.000,00 |
| • costruzione nuova scuola media Lorenzini | € 3.600.000,00 |
| • efficientamento impianti di pubblica illuminazione | € 5.200.689,20 |

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228; gli unici acquisti previsti di arredi sono relativi esclusivamente ad "arredi scolastici", tipologia di spesa fuori dalla suddetta limitazione.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 26.035.817,07
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 2.797.880,88
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 5.258.161,56
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 34.091.859,51
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 3.409.185,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 662.850,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 2.746.335,12
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> da dove risulta ???allegato mutui	€ 16.867.909,01
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 16.867.909,01
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti*	€ 2.654.003,73
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 2.654.003,73

* Fidejussioni a favore di terzi: in Nota Integrativa risultano pari a complessivi 2.954.480,00 pari al valore del prestito originario mentre nella tabella di cui sopra è indicato il valore del debito residuo al 31.12.2016.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	662.850,83	654.608,26	654.608,26
entrate correnti	34.091.859,51	36.002.069,81	34.905.839,59
% su entrate correnti	1,94%	1,82%	1,88%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 528.260,40 esercizio 2017 – euro 523.823,30 esercizio 2018 – euro 475.618,76. è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	23.516.963,20	20.724.413,01	18.602.325,27	16.869.104,68	15.006.272,44	13.136.785,32
Nuovi prestiti (+)		150.000,00	250.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	2.716.406,62	2.272.087,74	1.983.220,59	1.862.832,24	1.869.487,12	1.756.432,70
Estinzioni anticipate (-)	76.143,57					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	20.724.413,01	18.602.325,27	16.869.104,68	15.006.272,44	13.136.785,32	11.380.352,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	624.886,28	566.557,61	527.434,06	528.260,40	523.823,30	475.618,76
Quota capitale	2.716.406,62	2.272.087,14	1.983.220,59	1.862.832,24	1.869.487,12	1.756.432,70
Totale	3.341.292,90	2.838.644,75	2.510.654,65	2.391.092,64	2.393.310,42	2.232.051,46

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2017

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- delle previsioni di bilancio 2016;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio osserva, così come già fatto tra l'altro negli anni precedenti dagli altri colleghi revisori, che trattandosi di un **bilancio di previsione impostato a "legislazione vigente"** ed essendo prossima la nuova Legge di Stabilità, la congruità delle previsioni di entrata e l'attendibilità delle previsioni di spesa andranno tempestivamente verificate all'atto della definitiva approvazione della Legge di Stabilità per il 2017 che, come prassi consolidata, anche quest'anno interviene in maniera significativa sulla finanza locale; si invita pertanto, non appena si matureranno le condizioni normative, di procedere con le opportune variazioni di bilancio e alla verifica della permanenza di tutti gli equilibri contabili e di finanza pubblica.

In merito ai **rischi per contenziosi** e relative spese legali si riscontra una situazione abbastanza articolata, anche se ad oggi non è stata fatta effettuata una quantificazione in termini monetari dei rischi di soccombenza e degli oneri legali di difesa e giudizio.

E' sicuramente apprezzabile il fatto che nell'ultimo rendiconto (2015) è stata accantonata la somma di € 300.000,00 e in questo bilancio di previsione vengono previsti i seguenti accantonamenti per "rischi potenziali" (compreso quindi il rischio contenzioso):

- € 280.000,00 per il 2017,
- € 255.000,00 per il 2018,
- € 280.000,99 per il 2019.

Di nuovo si ribadisce la necessità di avere una stima in termini monetari del rischio correlato ai contenziosi, sia per le eventuali soccombenze che per le spese legali / di giudizio, in assenza della quale siamo impossibilitati ad esprimere un giudizio di congruità dell'importo accantonato.

In relazione alle **partecipazioni societarie**, specie in quelle **di controllo**, si raccomanda il costante monitoraggio dell'andamento economico e finanziario delle stesse per evitare e prevenire interventi di ricapitalizzazione (la cui gestione dovrebbe essere già improntata al soddisfacimento di tali equilibri).

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2017 sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzabili le alienazioni patrimoniali previste.

Con specifico riferimento ai proventi da **all'alienazioni immobiliari**, pari a ben € 5.846.134,36 per il 2017, per quanto supportati da documenti di stima, si nutre qualche perplessità, stante anche l'attuale situazione di crisi (specie del settore immobiliare), circa l'effettiva fattibilità delle stesse nei tempi previsti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (ex patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica; verifica che andrà ripetuta non appena verrà definitivamente approvata la Legge di Stabilità 2017.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

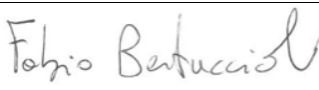

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2017 e sui documenti allegati.

Inoltre, avendo esaminata la Nota di Aggiornamento al DUP 2017-19, ritiene lo stesso coerente e congruo con i documenti programmatori di settore e con il bilancio di previsione 2017-19, esprime **parere favorevole** al **DUP 2017-19** così come risultante dalla relativa Nota di Aggiornamento.

L'ORGANO DI REVISIONE	
dott. Fabio Bertuccioli (presidente)	
Dr.rag. Luciano Umberto Silvi (membro)	 Revisore Comune JESI
Dott.ssa Maria Teresa Berdini (membro)	